

Libr. Guerra. List. D-708.

BOLOGNA
XXII DICEMBRE MCMXXI



3453
—
1922

NELL' INAUGURAZIONE
DEL RICORDO MARMOREO
IN ONORE DEGLI ALUNNI DEL
R. ISTITUTO TECNICO
" PIER CRESCENZI "

... GLORIOSAMENTE CADUTI ...
NELLA GUERRA NAZIONALE
— 1915 - 1918 —

Stab. Tip. FELSINEO
S. Giobbe 4 - Bologna



A CURA DEI PROFESSORI E DEGLI ALUNNI

NOTIZIE E FOTOGRAFIE RACCOLTE E
ORDINATE DALL' UFFICIO DI PRESIDENZA

2.^a RISTAMPA




♦♦

*Beatisimi Voi
Che offriste il petto alle nemiche lance
Per amor di Costei che al sol vi diede.*

G. LEOPARDI

ALBO D'ORO



AGOSTINI GINO di Giuseppe, alunno licenziando dalla sezione fisico Matematica nell'anno scolastico 1916-917, nato a Bagni della Porretta (Bologna) il 5 settembre 1898. Aspirante Ufficiale di fanteria, caduto sulle Alpi il 1° settembre 1917.

ALBERTI GUIDO di Angelo, alunno licenziato dalla sezione Commercio e Ragioneria nell'anno 1915-916, nato a Bologna il 14 maggio 1897. Sottotenente nel 48° Reggimento Artiglieria da Montagna, morto nei disagi della guerra nell'ospedale Militare di Padova il 25 settembre 1918.

BARTOLINI FILIPPO DANTE di Giovanni, alunno della seconda Classe Sez. Fis. Mat. nell'anno 1913-914, nato a Piano del Voglio (Bologna) il 26 maggio 1894. Sottotenente di fanteria, caduto sul Monte Sleme il 15 agosto 1915 mentre guidava un furibondo assalto alla baionetta.

BELLEI FRANCESCO di Michele, licenziando dalla Sez. Fis. Mat. nell'anno 1913-914, nato a Bologna l'8 settembre 1894. Sottotenente di complemento nel 56° Regg. Fanteria. Decorato di *medaglia d'argento* con la seguente motivazione:

Comandante di un plotone, sprezzante di ogni pericolo, si stanciò arditamente all'assalto. Ferito gravemente mentre attraversava il reticolato di filo di ferro dinanzi alla posizione avversaria, continuò colla parola ad incitare i propri dipendenti: Poco dopo spirò. Bacher Bach, 14 agosto 1915.

BENEDETTI MARIO di Antonio, alunno della terza classe Sezione Fisico Matem. nell'anno 1916-917, nato a Pontremoli (Massa Carrara) il 6 ottobre 1898. Caporale nel 13° gruppo della 44ª Batteria bombarde. Decorato della Croce al Merito di guerra e della *medaglia d'argento* con le seguente motivazione:

Durante più giorni di ininterrotta azione diede mirabile prova di fermezza e coraggio, rimanendo impavido al proprio posto sotto l'intenso fuoco nemico, finchè non venne colpito a morte. Castagnevizza, 6 settembre 1917.

BERNAGOZZI CESARE di Enrico, alunno della seconda classe Sez. Comm. e Ragion. nell'anno 1914-915, nato a Bologna il 13 febbraio 1897. Aspirante Ufficiale nel 7° Regg. Fanteria, caduto a Vertoiba Superiore il 26 novembre 1916.

BUGAMELLI MARIO di Arturo, alunno licenziato dalla Sezione Comm. e Ragion. nell'anno 1913-914, nato a Bologna il 25 gennaio 1894. Sottotenente nel 35° Regg. Fanteria, 14ª Compagnia, caduto sul Podgora nel novembre 1915.

CARLONI RENATO di Gaetano, alunno licenziato dalla Sez. Comm. e Ragion. nell'anno 1913-914, nato a Bologna il 16 aprile 1895. Aspirante Ufficiale dell'8° Regg. Alpini, battaglione Tolmezzo. Decorato della *medaglia di bronzo* con la seguente motivazione:

Alla testa del proprio plotone, sprezzante di ogni pericolo si stanciava coraggiosamente al contrattacco del nemico incalzante. Colpito in fronte cadeva sul campo col grido di — Viva l'Italia. — Col della Berretta, 14 dicembre 1917.

D'AULERIO LUIGI di Nicola, alunno licenziando dalla Sezione Fisico Mat. nell'anno 1916-917, nato a Montenero di Bisaccia (Campobasso) il 23 marzo 1898. Aspirante Ufficiale nel 122° Regg. Fanteria. Decorato della *medaglia d'argento* con la seguente motivazione:

Costante, mirabile esempio di fermezza e coraggio, saputo che un soldato del proprio plotone era stato ferito dallo scoppio di una granata nemica, accorreva generosamente sul posto mentre l'artiglieria avversaria persisteva nel tiro. Colpito egli stesso, gravemente, noncurante di sé, mentre lo trasportavano, chiedeva ripetutamente notizie delle condizioni del soldato ferito. Poche ore dopo spirava. - Coste di Tierno-Visna, 29 settembre 1917.

DE ROSSI MARIO di Luigi, alunno licenziato dalla Sezione Agrimensura nell'anno 1916-917, nato a Caserta il 5 ottobre 1895. Tenente nella 330ª Compagnia Mitragliatrici. Decorato di *medaglia d'argento* con questa motivazione:

Succedeva nel comando della compagnia mitragliatrici al proprio capitano ferito, impiegando il reparto con intelligenza, calma e valore mirabile, durante gli attacchi nemici disciplinava il fuoco delle proprie armi, eseguendo un tiro preciso ed efficace. Mentre, incurante del pericolo, con sereno coraggio, ritto sulla posizione, verificava l'effetto del proprio fuoco, una pallottola nemica lo uccideva colpendolo al cuore. Korite-Selo, 23 agosto 1917.

FORNASARI LUIGI di Giuseppe, alunno licenziato dalla Sezione Comm. e Ragion. nell'anno 1914-915, nato a Rovigo il 10 agosto 1896. Tenente nel 119° Regg. Fanteria. Caduto sulla Bainsizza il 28 agosto 1917. Decorato della *medaglia di bronzo* con la seguente motivazione:

Quale addetto al Comando di un reggimento, durante quattro giorni di furioso combattimento, con bella prova di coraggio, rimaneva in piedi sulle trincee fra l'infuriare della battaglia e percorreva più volte la linea del fuoco, cooperando efficacemente alla buona riuscita della operazione. Grazigna (Gorizia) 16-19 maggio 1917.

GAIANI CARLO di Filippo, alunno licenziato dalla Sezione Agrimensura nell'anno 1914-915, nato a Castel d'Aiano (Bologna) il 17 dicembre 1893. Sottotenente degli Alpini, Battaglione Marmolada. Reduce da atroce prigionia di guerra, moriva a Bologna il 28 novembre 1918.

GALLETTI AZZO di Antonio, alunno della prima classe nell'anno 1916-917, nato a Malalbergo (Bologna) il 15 novembre 1899. Sottotenente nel 119° Fanteria, invalido di guerra, morto in Altedo (Malalbergo) il 25 febbraio 1921.

GANDOLFI GIOVANNI di Francesco, alunno della seconda classe Sez. Comm. e Ragion. nell'anno 1914-915, nato a Vergato (Bologna) il 28 novembre 1897. Tenente nel 202° Regg. Fanteria, Brigata Sesia, disperso nell'Azione sul Piave il 15 giugno 1918.

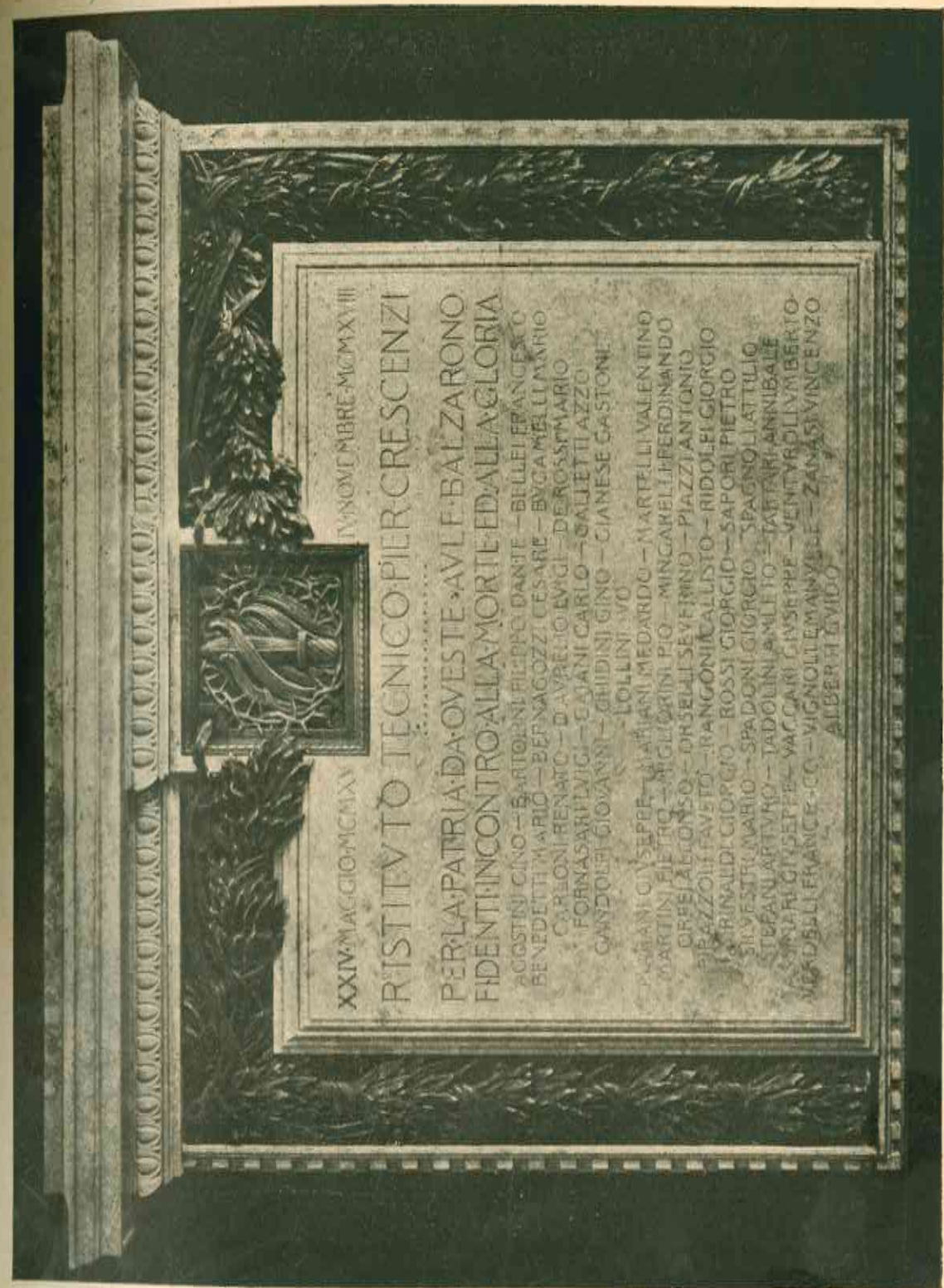
GHIDINI GINO di Angelo, alunno della quarta classe Sez. Fisico Matem. nell'anno 1914-915, nato a Borgo Franco sul Po (Mantova) il 7 settembre 1893. Aspirante Ufficiale di Fanteria, morto in un ospedale da campo il 15 novembre 1915 per ferita, riportata il 2 dello stesso mese combattendo presso Podgora.

GIANESE GASTONE di Umberto, alunno della seconda classe Sez. Fisico Matem. nell'anno 1914-915, nato a Firenze il 14 aprile 1897. Tenente nel 6° Regg. Alpini, 257° Comp. Decorato di *due medaglie*, l'una *bronzo* con questa motivazione:

Con mirabile ardore e sprezzo del pericolo trascinava tre volte la propria compagnia all'assalto di una forte posizione nemica. Monte Rotte, 20 ottobre 1916;

e l'altra di *d'argento* con la seguente motivazione:

Alla testa della sua compagnia si slanciava, animoso, all'assalto di posizione nemica sotto il fuoco intenso delle mitragliatrici avversarie. Ferito mortalmente si trascinava ancora avanti continuando ad incitare i suoi con la voce e con l'esempio. Altipiano di Bainsizza, 29 agosto 1917.





AGOSTINI



ALBERTI



BARTOLINI



BELLEI



BENEDETTI



BERNAGOZZI



BUGAMELLI



CARLONI



D'AULERIO



DE' ROSSI



FORNASARI



GAIANI



GANDOLFI



GHIDINI



GIANESE



LOLLINI



MARANI



MARIANI



MARTELLI



MARTINI



VENTUROLI



VERDELLI



MELEGA



MIGLIORINI M.



MIGLIORINI P.



MINGARELLI



ORFEI



PIAZZI



PIRAZZOLI



RANGONI



RIDOLFI



RINALDI



ROSSI



SAPORI



SILVESTRI



SPADONI



SPAGNOLI



STEFANI



TADOLINI



TARTARI



TASSINARI



VACCARI



VIGNOLI



ZANASI

♦♦

LOLLINI IVO di Luigi, alunno della terza classe Sez. Fisico Matem. nell'anno 1915-916, nato a Castel d'Aiano (Bologna) il 25 maggio 1897. Tenente degli arditi, decorato di *Medaglia d'Oro* con la seguente motivazione:

Già premiato per atti di segnalato valore, ferito e fatto prigioniero, affrontando quasi sicura morte, si liberava, e non ancora guarito tornava a sua domanda al comando della Sezione Mitragliatrici, tenendolo con singolare bravura. In una prima azione, dando prova di perizia e di coraggio mirabili, distruggeva e costringeva alla resa numerose mitragliatrici avversarie. Procedendo innanzi con la sua sezione recuperava due nostre Batterie cadute nelle mani del nemico, e, ricevuto ordine di ripiegare, si ritirava per ultimo.

Due giorni dopo dava nuove fulgide prove di eroismo snidando il nemico che ostacolava l'avanzata delle nostre truppe. Cadutigli alcuni dei suoi serventi ed avute inutilizzate le armi, con una decina di superstiti si slanciava all'assalto al grido di Savoia. Rimasto con pochissimi uomini continuava a combattere accanitamente. Circondato dai nemici rifiutava di arrendersi, finchè colpito a morte esalava sul campo la sua anima eroica. Sovilla - Casa Pln, 16-18 giugno 1918 (Montello).

MARANI GIUSEPPE di Arturo, alunno licenziato dalla Sezione Agrimensura nell'anno 1916-917, nato a Bologna il 19 novembre 1898. Aspirante Ufficiale nel 258° Regg. Fanteria. Ferito sulla Bainsizza il 30 settembre 1917, moriva nell'ospedale da campo N. 88, il 9 ottobre successivo.

MARIANI MEDARDO di Achille, alunno della terza classe Sez. Fisico Matem. nell'anno 1915-916, nato a Bologna il 19 maggio 1897. Sottotenente nel 119° Regg. Fanteria, cadde in un attacco nemico a quota 126, ad Est di Gorizia, il 16 maggio 1917.

MARTELLI VALENTINO di Ernesto, alunno della terza classe Sez. Comm. Ragion. nell'anno 1915-916, nato a Bologna il 2 luglio 1897. Soldato nel 4° Regg. Genio Telegrafisti, morto per i disagi della guerra in un Ospedale militare a Bologna il 20 luglio 1918.

MARTINI PIETRO fu Egidio, alunno della quarta classe Sez. Comm. e Ragion. nel 1917-918, nato a S. Geminiano (Siena) il 2 maggio 1895. Soldato nella 112ª squadriglia Aeroplani, morto per i disagi della guerra in un ospedaletto da campo della 6ª Armata, il 6 ottobre 1918.

SAPORI PIETRO di Decio, alunno della terza classe Sezione Agrimensura nell'anno 1915-916, nato a Bologna il 1° gennaio 1897. Tenente di complemento nel 119° Regg. Fanteria, Brigata Emilia, 314^a Comp. mitragliatrici, decorato della *Croce al merito di guerra* e di *medaglia di bronzo* con la seguente motivazione:

Comandante di una sezione di mitragliatrici, incitando i dipendenti con la parola e con l'esempio, si slanciava arditamente all'attacco di posizioni nemiche assieme alla prima ondata di fucilieri, dando bella prova di calma e coraggio. Colpito a morte lasciava la vita sul campo, interessandosi fino all'ultimo istante dei propri uomini e delle proprie armi. Monte di Salten (Monte Spinocchia, Grappa) 15 giugno 1918.

SILVESTRI MARIO di Luigi, alunno licenziato dalla Sezione Fisico Matem. nell'anno 1914-915, nato a Bologna il 9 novem. 1896. Aspirante Ufficiale nel 3° Regg. Artiglieria da Montagna, decorato della *medaglia di bronzo* con la seguente motivazione:

Per assicurare l'entrata in azione del pezzo che comandava, si recava a prendere notizie presso un altro pezzo, in una zona violentemente battuta dal nemico e cadeva colpito a morte. Monte di Mezzo, 2 giugno 1916.

SPADONI GIORGIO di Vito, alunno licenziando dalla Sezione Comm. e Ragon. nell'anno 1913-914, nato a Bologna l'11 agosto 1894. Tenente di complemento nel 3° Regg. Artiglieria da Montagna. Decorato di *medaglia d'argento*, con la seguente motivazione:

Comandante di una batteria sommeggiata, piazzata su un caposaldo della difesa, mantenne il fuoco della sua batteria anche sotto il violento bombardamento nemico. Con pronto intervento, fece sì che, mediante il tiro dei cannoni ed il fuoco dei moschetti, i suoi artiglieri respingessero un violento attacco avversario. Il giorno successivo, attaccata la batteria da tergo, ne difese i pezzi col moschetto finché non cadde colpito a morte. Monte Zomo (Attipiano di Astago) 4-5 dicembre 1917.

SPAGNOLI ATTILIO di Alfredo, alunno della seconda classe, Sezione Agrimensura nell'anno 1916-917, nato a Rovellasca (Como) il 27 agosto 1899. Sottotenente nel 27° Regg. Fanteria.

Decorato della *Croce al merito di guerra* e della *medaglia d'argento* colla seguente motivazione:

Durante un furioso attacco nemico che costringeva la nostra prima linea a ripiegare, con insuperabile slancio partecipava col proprio battaglione, che era di rincalzo, ad un vigoroso contrattacco.

Rimasto ferito il comandante della Compagnia, assumeva il comando del reparto e con distinta perizia e mirabile audacia, alla testa dei suoi uomini si avventava contro gli avversari e validamente concorreva con irresistibile urto a volgerli in fuga, quando incontrò nel campo gloriosa morte. Monte Pertica (Grappa) 27 ottobre 1918.

STEFANI ARTURO di Giacomo, alunno della prima classe nell'anno 1913-914, nato a Frassinoro (Modena) il 28 luglio 1896. Tenente nel 6° Regg. Alpini, 73^a Comp., Batteria Verona, caduto alle Melette di Gallio sul Longara il 12 novem. 1917.

TADOLINI AMLETO di Pompeo, alunno licenziato dalla Sez. Comm. Ragon. nell'anno 1916-917, nato a Bologna il 7 Novembre 1899. Sottotenente nel 202° Regg. Fanteria, ferito il 30 Ottobre 1918 e morto nella 6^a ambulanza chirurgica di Roncade il 13 novembre successivo.

TARTARI ANNIBALE di Giuseppe, alunno licenziato dalla Sez. Comm. Ragioneria nell'anno 1913-914, nato a Galliera (Bologna) il 4 gennaio 1895. Sottotenente nel 156° Regg. Fanteria. Caduto sul San Michele il 16 settembre 1915.

TASSINARI GIUSEPPE di Raffaele, alunno licenziato dalla Sezione Agrimensura nell'anno 1915-916, nato a Bologna il 3 luglio 1898. Aspirante Ufficiale nel 112° Regg. Fanteria, Brigata Piacenza, disperso in combattimento sull'Ortigara il 10 giugno 1917.

VACCARI GIUSEPPE di Arturo, alunno della terza classe Sez. Fisico Matematica nell'anno 1914-15, nato a Bologna il 5 aprile 1896, Sottotenente di Fanteria, caduto nelle vicinanze di Gorizia il 15 agosto 1916.



♦♦

VENTUROLI UMBERTO fu Aldo Paolo, alunno licenziato dalla Sez. Fisico Matem. nell'anno 1914-915, nato a Bologna il 6 dicem. 1896. Soldato volontario nel 52° Regg. Fanteria, Cacciatori delle Alpi. Cadde a Col di Lana il 7 settembre 1915.

VERDELLI FRANCESCO di Enrico, alunno licenziato dalla Sez. Commercio e Ragioneria nell'anno 1913-914, nato in Firenze il 30 dicembre 1897. Aspirante Ufficiale mitraglierie nel 21° Regg. Bersaglieri. Decorato della *Croce al merito di guerra* e della *Medaglia d'argento* colla seguente motivazione:

Comandante di una sezione mitragliatrici fu esempio costante di calma, slancio ed ardire, contribuendo a ricacciare parecchi violenti contrattacchi del nemico. Ferito a morte, le ultime sue parole furono di incitamento ai suoi soldati e di rimpianto per dovere abbandonare la lotta. Vodice, 23 maggio 1917.

VIGNOLI EMANUELE di Ciro, alunno della prima classe nell'anno 1916-17, nato a Bologna il 18 aprile 1899. Sottotenente nel 59° Regg. Fanteria, 26ª Sezione, caduto a Colli Alti (Grappa) il 15 giugno 1918.

ZANASI VINCENZO di Ulisse, alunno licenziando dalla Sez. Commercio e Ragioneria nell'anno 1914-915, nato a Bologna il 28 giugno 1896. Decorato della *medaglia d'argento* con la seguente motivazione:

Comandante di un plotone di rincalzo, con lodevole iniziativa si portava in linea a sostenere altri nostri reparti impegnati. Colpito al petto dallo scoppio di una granata nemica, cadeva sul campo. Cauriol, 25 agosto 1916.

L. F.

